



ATENE, 24 APRILE 1928 - ANNO VI -

N. di prot. 2116

OGGETTO - Acquisto di calco in bronzo da donare al Ministro dell'Istruzione di Grecia.

Al

MINISTERO DELLA P. ISTRUZIONE

Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti

ROMA

Durante il mio soggiorno del passato autunno in Italia il Direttore Generale delle Antichità di Grecia per desiderio ed incarico del suo Ministro mi fece fare ricerca di un calco a grandezza naturale e con patina imitata dall'antico della nota statuetta di Pompei del Satiro in bronzo che versa vino dall'otre. Trovai allora questo calco in un negozio di Roma per una somma che si aggirava intorno alle 1500 lire italiane.

Tornato qui riferii delle mie ricerche al Direttore Generale, naturalmente senza indicargli il prezzo, e compresi dall'andamento della conversazione che al Ministro assai gradito sarebbe stato questo dono. Per quanto una tale spesa graverebbe assai notevolmente sul modestissimo bilancio della Scuola, tuttavia il pensiero che un omaggio di tal genere avrebbe un certo valore politico, anche perchè il Ministro Nikoloudis è di Lero, cioè di una delle nostre isole Egee, mi permette di prospettare a codesto Ministero i seguenti quesiti.

14
E esso d'accordo che sia opportuno un tale dono, soprattutto in questo momento in cui in tutti i modi si ricerca un riavvicinamento tra i due paesi?

15
Può la Scuola essere autorizzata all'acquisto di un tale oggetto sui fondi della sua dotazione?

16
Oppure può il Ministero venire in possesso di un tale calco in bronzo direttamente dalle officine di Napoli che li preparano, in corrispettivo del permesso loro dato di riproduzione?

17
E qualora non possa ottenerlo gratuitamente può il Ministero averlo ad un prezzo minore di quello a cui mi è stato offerto privatamente dal negozio di Roma?

18
Sarò molto grato se mi verrà data, per tutto questo, cortese, sollecita risposta, in modo che, nel caso affermativa la pratica possa essere definita nel più breve tempo possibile e non nascondo a codesto Ministero che personalmente a me parrebbe opportuno l'omaggio di questo oggetto artistico d'Italia al Ministro che presiede alle antichità di Grecia, non soltanto come atto di gratitudine per le agevolazioni che ci vengono fatte per gli scavi di Greta, di Lemno, e in generale per tutti i nostri studi, ma anche come movente per una più stretta intesa nel campo delle concessioni archeologiche.

19
Il Direttore

20
Augusto Della Porta